

Perché le Dat sono eutanasiie omissive

Carlo Costalli PORPORA



Il commento di Carlo Costalli, presidente del Movimento cristiano lavoratori (Mcl)

Lasciar passare inosservata una legge sulle Dichiarazioni anticipate di trattamento (Dat), attualmente in discussione alla Camera, che di fatto introduce nel nostro ordinamento l'eutanasia omissiva, praticata attraverso l'interruzione dei sostegni vitali, è un'operazione scorretta e inaccettabile, sul piano politico ma prima ancora sotto il profilo etico.

La nostra Costituzione sancisce all'art. 2 l'inviolabilità della vita, da cui derivano il divieto di ogni forma di eutanasia, come pure di omicidio del

consenziente e di assistenza o aiuto al suicidio (reati peraltro puniti penalmente).

Il tentativo cui stiamo assistendo, di introdurre surrettiziamente, attraverso le Dat, la possibilità di stabilire a priori e “ora per allora” la rinuncia a ogni sostegno vitale, comprese l'idratazione e la nutrizione, significa di fatto violare la struttura stessa del nostro ordinamento.

Il testo unico in discussione, difatti, non tiene conto né della possibilità che una dichiarazione di volontà tanto anticipata nel tempo sia ignara dell'evoluzione della medicina, né di eventuali ripensamenti del paziente (non manifestabili se nel frattempo non si è più capaci e non si è nominato un fiduciario).

D'altra parte neppure si lascia al medico la possibilità di esercitare la propria missione – che consiste nel tentare di salvare la vita del paziente -, impedendogli di prendere alcuna decisione diversa da quella contenuta nel Dat né consentendogli l'obiezione di coscienza.

In sostanza: siamo davanti a un vero “mostro giuridico” che non tiene conto della necessità di contemperare inviolabilità della vita, libertà della persona e dignità umana, valori cardine di una società civile. Non sono queste le priorità delle famiglie, non sono queste le priorità del Paese.

Politica

29/03/2017 14:21 - Costalli (MCL): "Dat, inaccettabile tentativo di introdurre surrettiziamente l'eutanasia omissiva. Non sono queste le priorità del Paese"

"La nostra Costituzione sancisce all'art. 2 l'inviolabilità della vita, da cui derivano il divieto di ogni forma di eutanasia, come pure di omicidio del consenziente e di assistenza o aiuto al suicidio (reati peraltro puniti penalmente)".



"Lasciar passare inosservata una legge che di fatto introduce nel nostro ordinamento l'eutanasia omissiva, praticata attraverso l'interruzione dei sostegni vitali, è un'operazione scorretta e inaccettabile, sul piano politico ma prima ancora sotto il profilo etico": ne è convinto il presidente del Movimento Cristiano Lavoratori (MCL), **Carlo Costalli** (nella foto), che così commenta il testo di legge sulle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento, attualmente in discussione in Aula alla Camera.

"La nostra Costituzione sancisce all'art. 2 l'inviolabilità della vita, da cui derivano il divieto di ogni forma di eutanasia, come pure di omicidio del consenziente e di assistenza o aiuto al suicidio (reati peraltro puniti penalmente)", ha ribadito Costalli.

"Il tentativo cui stiamo assistendo, di introdurre surrettiziamente, attraverso le Dat, la possibilità di stabilire a priori e 'ora per allora' la rinuncia a ogni sostegno vitale, comprese l'idratazione e la nutrizione, significa di fatto violare la struttura stessa del nostro ordinamento. Il testo unico in discussione, difatti, non tiene conto né della possibilità che una dichiarazione di volontà tanto anticipata nel tempo sia ignara dell'evoluzione della medicina, né di eventuali ripensamenti del paziente (non manifestabili se nel frattempo non si è più capaci e non si è nominato un fiduciario). D'altra parte neppure si lascia al medico la possibilità di esercitare la propria missione - che consiste nel tentare di salvare la vita del paziente -, impedendogli di prendere alcuna decisione diversa da quella contenuta nel Dat né consentendogli l'obiezione di coscienza. In sostanza: siamo davanti a un vero 'mostro giuridico' che non tiene conto della necessità di contemperare inviolabilità della vita, libertà della persona e dignità umana, valori cardine di una società civile".

"Non sono queste le priorità delle famiglie, non sono queste le priorità del Paese", ha concluso il leader del MCL.


[Economia e Imprese](#)
[Economia](#)
[Imprese](#)
[Finanza](#)
[Tributi](#)
[Lavoro](#)
[Lavoro](#)
[Formazione e](#)
[Università](#)
[Sicurezza Sociale](#)
[Patronati](#)
[Italiani nel mondo](#)
[Italiani all'estero](#)
[Comites/Consiglio](#)
[Generale](#)
[Diritti dei cittadini](#)
[Immigrazione](#)
[Pianeta donna](#)
[Cultura](#)
[Ricerca Scientifica -](#)
[Ambiente](#)

Sponsor



Fai clic per attivare
 Adobe Flash
 Player

DIRITTI DEI CITTADINI - EUTANASIA - COSTALLI (MCL): "INACCETTABILE TENTATIVO DI INTRODURRE SURRETTIZIAMENTE EUTANASIA OMISSIVA."

(2017-03-29)

"Lasciar passare inosservata una legge che di fatto introduce nel nostro ordinamento l'eutanasia omissiva, praticata attraverso l'interruzione dei sostegni vitali, è un'operazione scorretta e inaccettabile, sul piano politico ma prima ancora sotto il profilo etico": ne è convinto il presidente del Movimento Cristiano Lavoratori (MCL), Carlo Costalli, che così commenta il testo di legge sulle Dichiarazioni Anticipate di Trattamento, attualmente in discussione in Aula alla Camera.

"La nostra Costituzione sancisce all'art. 2 l'invulnerabilità della vita, da cui derivano il divieto di ogni forma di eutanasia, come pure di omicidio del consenziente e di assistenza o aiuto al suicidio (reati peraltro puniti penalmente)", ha ribadito Costalli.

"Il tentativo cui stiamo assistendo, di introdurre surrettiziamente, attraverso le Dat, la possibilità di stabilire a priori e 'ora per allora' la rinuncia a ogni sostegno vitale, comprese l'idratazione e la nutrizione, significa di fatto violare la struttura stessa del nostro ordinamento. Il testo unico in discussione, difatti, non tiene conto né della possibilità che una dichiarazione di volontà tanto anticipata nel tempo sia ignara dell'evoluzione della medicina, né di eventuali ripensamenti del paziente (non manifestabili se nel frattempo non si è più capaci e non si è nominato un fiduciario). D'altra parte neppure si lascia al medico la possibilità di esercitare la propria missione - che consiste nel tentare di salvare la vita del paziente -, impedendogli di prendere alcuna decisione diversa da quella contenuta nel Dat né consentendogli l'obiezione di coscienza. In sostanza: siamo davanti a un vero 'mostro giuridico' che non tiene conto della necessità di temperare invulnerabilità della vita, libertà della persona e dignità umana, valori cardine di una società civile". "Non sono queste le priorità delle famiglie, non sono queste le priorità del Paese", ha concluso il leader del MCL. (29/03/2017-ITL/ITNET)

Ultimi video

2017-03-01

[DIRITTI DEI CITTADINI - MEMORIA VITTIME MAFIA - ON.GARAVINI \(PD/ESTERO\): "UNA BELLA GIORNATA PER IL PARLAMENTO E PER IL PAESE"](#)

2015-12-08

[VATICANO - PAPA FRANCESCO APRE LA PORTA SANTA - SERVIZIO CENTRO TELEVISIVO VATICANO](#)

2014-04-29

[DIRITTI DEI CITTADINI - AD EXPO' 2015 LA PRIMA VOLTA DELLA SOCIETA' CIVILE CON FONDAZIONE TRIULZA. SILVOTTI\(PRES.\): "LE ENERGIE DEI CITTADINI PER LA SOCIETA' DEL FUTURO". PRES.SENATO GRASSO: "FONDAMENTALE CONTRIBUTO. MIN.MARTINA\(AGR.\): "NUOVO PATTO"](#)

2012-10-10

[DIRITTI DEI CITTADINI - A CINQUANTANNI DAL CONCILIO VATICANO II. DALLE ACLI LA RIFLESSIONE DI MONS.LORIS CAPOVILLA](#)

2011-07-21

[DIRITTI DEI CITTADINI - BUONA POLITICA: IL MANIFESTO DEL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI CATTOLICHE: AL CENTRO DELL'ATTIVITA' POLITICA IL VALORE DELLA PERSONA-PARTICIPAZIONE ATTIVA NON SOLO RIVENDICAZIONI](#)

2011-03-29

[DIRITTI DEI CITTADINI - TERZA ETA' - MANGANO\(PRES.NAZ.AUSER\): "CASE DI RIPOSO: CONTROLLI NECESSARI. ESISTONO ECCELLENZE AL NORD COME AL SUD MA NON MANCANO CRITICITA'"](#)



| [Archivio](#)

Altri prodotti editoriali



Fai clic per attivare
 Adobe Flash Player